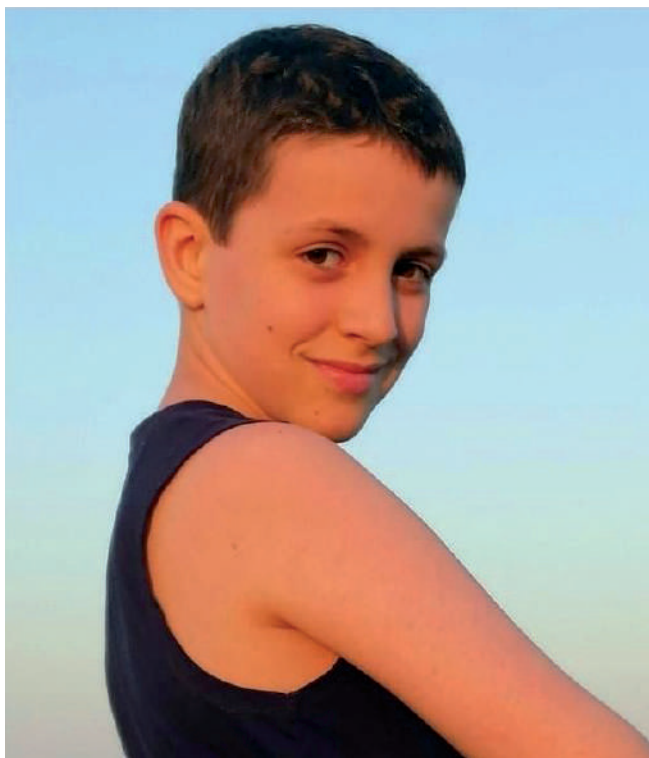


Le perle di Baldini



Lorenzo ha 14 anni.
 Li compie il 10 novembre.
 Gioca a mini basket.
 Lorenzo ha una fitta al petto talmente forte che deve uscire dal campo.
 Lorenzo scopre così di avere un tumore.
 Lorenzo ha il Sarcoma di Ewing.
 Così scopre di avere uno di quei tumori che lasciano poche speranze.
 Lorenzo passa il tempo fra casa e ospedale.
 Lorenzo ha una mamma che come quando getti in mare una lettera dentro una bottiglia, lancia un appello sul web.
 La mamma di Lorenzo scrive: "Mio figlio sta combattendo questo tumore. Non può frequentare la scuola e il basket e quindi si sente un po' solo come credo possa essere solo un ragazzo di 14 anni. Lorenzo da grande vuole fare l'oncologo pediatrico. Non faccio fatica a capire il perché.. Lorenzo ha dolore e vive tutto il giorno per cercare di gestirlo. In quella solitudine il dolore si amplifica, perché Lorenzo non può pensare ad altro"
 La Mamma Francesca aggiunge:
 "Quando sei col dolore, lo vivi pienamente, lo stato ansioso lo amplifica di più".
 E allora per distrarlo e tenerlo impegnato la mamma ha pensato di lanciare un appello: chiede di scrivere a suo figlio una lettera come si usava ai vecchi tempi (lui ama

ricevere delle lettere, le tiene tutte da parte e se le rilegge spesso).

La mamma crede che tutto questo possa aiutarlo a gestire il dolore.

Lorenzo potrebbe essere ignorato. Con tutta la sofferenza che c'è al mondo che sarà mai uno in più?

Lorenzo invece riceve in un mese migliaia di lettere.

La sua casella di posta viene letteralmente invasa da decine e decine di lettere.

Lorenzo si vede arrivare lettere da intere scolaresche, campioni di pallacanestro e di calcio, cantanti famosi, mamme e papà di ogni parte d'Italia.

Tantissima Italia fa il tifo per lui.

Lorenzo si ritrova gente sotto la finestra che gli canta buon compleanno in musica.

Lorenzo dice ancora la mamma, "ha vissuto l'ultimo mese della sua vita dentro un sogno", talmente enorme è stato l'affetto che gli è piovuto addosso da distrarlo persino dalla fine imminente.

Perché purtroppo non tutte le storie hanno un lieto fine. Soprattutto quando si parla di cancro.

Lorenzo stava morendo ma era felice.

Lorenzo ha scritto una poesia gli ultimi giorni della sua vita e l'ha intitolata RINASCITA

*lo sono stato
 fiammifero decapitato
 I ricordi
 torturavano il cuore
 Le mani
 convulse tra loro
 lottavano
 MA
 lo sono
 una farfalla
 a fatica rinata
 Respiro
 finalmente
 l'azzurro
 Posso
 dormire sereno
 nella mia culla*

Lorenzo è morto a 14 anni, sereno dentro una culla che hanno contribuito a costruire migliaia di estranei.

Lorenzo ci ha ricordato che se vogliamo possiamo essere meglio, molto meglio di come troppo spesso siamo.